



Grazie, zia (1968)

Buon esordio alla regia del padovano Salvatore Samperi.

Un film di Salvatore Samperi con Gabriele Ferzetti, Lisa Gastoni, Lou Castel, Nicoletta Rizzi, Massimo Sarchielli. Genere Drammatico durata 94 minuti. Produzione Italia 1968.

L'unico erede di una famiglia di ricchi industriali, Alvise, ostenta insofferenza nei confronti della famiglia e della soffocante società borghese di provincia.

L'unico erede di una famiglia di ricchi industriali, Alvise, ostenta insofferenza nei confronti della famiglia e della soffocante società borghese di provincia. Il suo disadattamento si manifesta con una paralisi alle gambe, autentica o simulata poco importa, dalla quale una giovane zia tenta di guarirlo. È Alvise a coinvolgere invece la zia dottoressa in una serie di giochi assurdi che lo aiuteranno, in una allucinante atmosfera di sensualità, a raggiungere lo scopo prefisso: farsi uccidere dalla donna.